



By: [David Bailey](#) - All Rights Reserved

Il 30 agosto scorso presso la Federazione Regionale BCC si è tenuto un incontro tra le Scriventi Organizzazioni Sindacali e la Delegazione Sindacale FederBCC del FVG.

Obiettivo dell'incontro è stato la ricerca di elementi utili a predisporre, con la dovuta attenzione, la piattaforma di rinnovo del contratto Regionale.

Abbiamo dovuto prendere nota però che i Presidenti delle BCC del FVG hanno deciso di perseguire un percorso assai inedito e quanto mai inusuale che si traduce in tagli IMMEDIATI sulle retribuzioni e sulle tutele oggi previste dal ns. Contratto Integrativo (che secondo la controparte va assolutamente azzerato) con ricatti e minacciando la tenuta occupazionale.

Dopo una drammatica esposizione della situazione, totalmente opposta a quella illustrata ai soci nelle recenti assemblee, la Delegazione BCC FVG ci ha fatto intendere che la salvezza del sistema passa solo attraverso il drastico taglio del costo del lavoro e non su "sane" e coerenti gestioni aziendali e globali politiche di razionalizzazione dei costi.

Alla nostra "autorevole" controparte sembra che aver operato delle assunzioni di personale sia un atto eroico da parte delle aziende, non una necessità data dalla cresciuta mole di lavoro quotidiano.

Alla nostra "autorevole" controparte sembra che le pesanti sforbiciate che abbiamo subito nell'ultimo rinnovo CCNL, accollandoci "ulteriori partite deteriorate" nel calcolo del Premio di risultato, non siano stati sufficienti, e ci chiedono ulteriori e più pesanti rinunce.

Evidentemente per la nostra "autorevole" controparte non siamo più una grande famiglia.

Ora noi siamo gli agnelli sacrificali, quelli che devono pagare il conto, quelli che devono coprire le inefficienze prodotte, generate da altri.

Ci siamo resi conto che una nostra disponibilità a ricercare spunti positivi per una piattaforma equilibrata, che portasse ad un rinnovo equilibrato, non è stata né voluta né capita.

Per i nostri datori di lavoro l'equilibrio si trova con il "segno zero" sul costo dei dipendenti.

Abbiamo ritenuto quindi di iniziare a brevissimo i lavori di stesura di una piattaforma nel rispetto di un equilibrio e di responsabilità nei confronti dei colleghi tutti.

Appena pronti inizieremo le assemblee che saranno un momento cruciale per delineare il nostro futuro.